

A DODICI GIORNI DAL SANGUINOSO GOLPE
ARRESTI, FUCILAZIONI, TORTURE
SI SUSSEGUONO IN TUTTO IL CILE

Nuove drammatiche testimonianze da Santiago - Nel centro della capitale, alla scuola di aviazione trasformata in carcere, si odono grida di dolore e le raffiche dei plotoni d'esecuzione - A Rancagua arrestati e deportati 34 dirigenti dei partiti di sinistra



AREZZO — Una immagine della recente manifestazione di solidarietà con i patrioti cileni. In tutta la Toscana si sono svolte in questi giorni centinaia di assemblee, cortei, comizi

La testimonianza che qui di seguito pubblichiamo sulle feroci repressioni scatenate dai golpisti ci perviene direttamente da Santiago.

SANTIAGO, 22. Dodici giorni dopo il golpe a Santiago continuano le spinte, rastrellamenti, fucilazioni, torture, arresti. E' di queste ultime ore la notizia della fucilazione di un professore universitario a Santiago e dell'assassinio di un uomo, Luis Almonacid, ucciso dai militari durante la perquisizione della sua abitazione. A Rancagua, a sud della capitale, soldati ed agenti di polizia hanno arrestato e deportato in località sconosciute 34 dirigenti dei partiti di sinistra. In tutto il paese i militari della giunta gen. Bonilla ha ammesso questa sera che «vi sono ancora molti rastrellamenti e fucilazioni».

Pur contestando ai «golpisti» il diritto di modificare la costituzione
IL PRESIDENTE DELLA DC OFFRE COLLABORAZIONE AI GENERALI

Aylwin evita di condannare la soppressione dei partiti di sinistra e manifesta una velleitaria e infondata fiducia nella volontà dei militari di ripristinare la democrazia

BUENOS AIRES, 22

Il presidente della Democrazia cristiana cileni Patrio Aylwin ha contestato alla giunta militare il diritto di modificare la costituzione. Ha però subito dopo vanificato egli stesso la sua contestazione aggiungendo un invito ai democristiani a collaborare con i «golpisti» ed evitando di condannare la messa al bando dei partiti di sinistra.

Una giornata di lotta martedì nell'Emilia

Nuove manifestazioni unitarie a sostegno della lotta del popolo cileno si annunciano per i prossimi giorni. Tra queste grande rilievo avrà la «giornata di lotta» indetta per martedì in tutti i centri della regione emiliana dalla federazione sindacale CGIL-CISL-UIL. Durante la giornata, sulla base delle decisioni che saranno prese nelle singole città dalle organizzazioni sindacali locali, si svolgeranno fermate di lavoro e manifestazioni.

Incontro a Parigi dei dirigenti dei movimenti giovanili

Proclamato un «mese di solidarietà» della gioventù europea con il Cile

Si svolgerà dal 4 ottobre al 4 novembre — «Isolare nell'opinione pubblica la giunta militare che ha pugnato la democrazia in Cile»

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 22. I dirigenti delle organizzazioni giovanili democratiche, progressiste e antifasciste di tutta l'Europa — un'Europa geograficamente e politicamente vera, e dai comunisti ai democristiani, passando per i socialisti, i liberali e i radicali — riuniti a Parigi hanno lanciato questa sera un pressante appello alla gioventù del continente per un tenace e promettente a tutti i livelli la solidarietà con il popolo cileno.

Vergognosa censura

Il foglio del gruppo il Manifesto ha ieri riportato l'appello di Sakharov affinché sia rispettata la libertà e la sicurezza del popolo cileno. Il giornale, censurando nella frase «successiva, nella quale Sakharov affermava che la perdita di questo grande uomo offuscerebbe l'era di rinascita e consolidamento annunciata dal governo cileno», con la sua censura, quel foglio evita il fastidio di dover denunciare l'incredibile errore dei golpisti cileni: «certi «rivoluzionari» che pretendono di essere più «a sinistra» di tutti, sta bene evidentemente che Sakharov consideri i fascisti come instauratori di un'era di rinascita». Anche a simili aberrazioni conduce l'odio anticomunista e antisovietico.

Anche la Voce pubblicata na spaccia per «nobile lezione» il messaggio di Sakharov, al quale dedica addirittura il maggior titolo della sua testata. Il quotidiano del PRI, a differenza del foglio sopra citato, riporta anche l'esplicita esaltazione che Sakharov fa di un regime di tirannide fascista. I redattori del quotidiano repubblicano dovrebbero spiegare non tanto a noi ma innanzitutto ai loro lettori se davvero ritengono «nobile» un simile atteggiamento, che non può aver nulla a che fare ovviamente con la questione della piena libertà del dibattito sulla quale abbiamo più volte ribadito le nostre posizioni.

La nota sovietica sulla rottura coi «golpisti» cileni

Dalla nostra redazione
MOSCA, 22. La dichiarazione del governo sovietico annunciante la rottura delle relazioni diplomatiche con il Cile è stata generale ribelli — diffusa a Mosca la scorsa notte — viene giudicata non solo un atto di accusa contro le violenze compiute dal gruppo a danno del popolo cileno e dei cittadini sovietici che si trovano attualmente in Cile, ma anche un atto che riflette pienamente i sentimenti dell'opinione pubblica sovietica di fronte al golpe di Santiago.

EDITORI RIUNITI NOVITA'

VRANICKI
Storia del marxismo
Universale - 2 voll. - pp. 1.096 - L. 3.200 - In edizione economica, un'opera che affronta la storia della teoria marxista e del suo confronto con la realtà: da Marx ed Engels, dagli accessi dibattiti della II Internazionale all'analisi del pensiero di Rosa Luxemburg a Lenin, fino alla complessa tematica del marxismo contemporaneo.

Trattato marxista di economia politica
Universale - 2 voll. - pp. 900 - L. 3.600 - Il capitalismo monopolistico di stato nell'approfondita analisi di un gruppo di economisti francesi.

AMENDOLA
Lettere a Milano
Biblioteca del movimento operaio italiano - pp. 600 - L. 4.500 - Giorgio Amendola si è trovato nei momenti decisivi della Resistenza italiana nei posti più importanti: il 25 luglio 1943 a Milano, l'8 settembre a Roma, il 25 aprile a Torino.

CERRONI
Teoria politica e socialismo
Nuova biblioteca di cultura - pp. 240 - L. 2.300 - Le più significative posizioni teoriche emerse nel pensiero marxista attorno al rapporto tra democrazia politica e socialismo, da Bernstein a Kautsky, dalla Luxemburg a Adler, a Korsch, da Lenin a Gramsci.

DE BRUNHOFF
La moneta in Marx
Nuova biblioteca di cultura - pp. 140 - L. 1.500 - Una critica radicale della più moderna problematica economica borghese, la «scuola di Chicago», attraverso un'acuta elaborazione della teoria monetaria in Marx.

LA GRASSA
Struttura economica e società
Nuova biblioteca di cultura - pp. 170 - L. 1.800 - Un notevole contributo all'approfondimento dei temi centrali della concezione marxiana dell'economia politica.

MORAWSKI
Il marxismo e l'estetica
prefazione di Giuseppe Prestipino - Argomenti - pp. 508 - L. 3.200 - Il rapporto tra arte e società, tra teoria estetica e filosofia marxista negli scritti di Plechanov, Liebknecht, Luxemburg, Lunacskij, Lukács, Gramsci, analizzati da uno dei più noti studiosi polacchi.

La rinascita del mondo arabo
prefazione di Miriam Mafai - Argomenti - pp. 224 - L. 1.500 - Un volume che per la diversità degli apporti ideali e politici offre la chiave per una rigorosa analisi dei complessi problemi che agitano il mondo arabo.

FREINET
La scuola del popolo
prefazione di Marco Cecchini - Paideia - pp. 224 - L. 1.200 - Teoria e tecniche didattiche di Célestin Freinet, fondatore della prima organizzazione pedagogica rivoluzionaria nei paesi capitalistici.

PLECHANOV
La funzione della personalità nella storia
prefazione di Giuseppe Prestipino - Le idee - pp. 120 - L. 700 - Posto nei suoi termini più generali e da un punto di vista marxista uno dei problemi essenziali della storiografia di ogni tempo: il rapporto tra eroe e massa, tra personalità e classe, tra individuo e società.

LUXEMBURG
Riforma sociale o rivoluzione?
prefazione di Lelio Basso - Le idee - pp. 140 - L. 800 - Il primo contributo teorico della Luxemburg come militante della socialdemocrazia tedesca. Un'opera tra le più interessanti e significative per lo sviluppo storico e teorico del movimento socialista.

RISTAMPE
GRAMSCI
Quaderni del carcere
Le idee - 6 voll. in cofanetto - pp. 2.230 - L. 7.800

RDT e Bulgaria rompono con Santiago

BERLINO, 22. La Repubblica democratica tedesca ha rotto le sue relazioni diplomatiche col Cile. La notizia è stata comunicata dal vice ministro degli Esteri Greg Sibi al l'ambasciatore del Cile nella RDT, Carlos Contreras Labarca al quale Sibi ha consegnato una dichiarazione destinata alla giunta militare cilena.

Inviato dei militari a New York per aiuti

SANTIAGO, 22. Il ministro degli Esteri della giunta militare, contraammiraglio Ismael Huerta, «aprofitando del suo soggiorno a New York per partecipare all'assemblea generale dell'ONU, si incontrerà con alti funzionari del governo statunitense».

L'Internazionale socialista: non riconoscere la Giunta

LONDRA, 22. Nel corso di una conferenza stampa è stato reso noto che il bureau dell'Internazionale socialista riunitosi oggi a Londra, ha deciso di inviare in Cile nelle prossime settimane una missione di sette delegati con l'incarico di indagare sui recenti avvenimenti politici del paese.

Austria e Danimarca precisano la loro posizione verso il Cile

VIENNA, 22. Il ministro degli Esteri austriaco Andersson ha emesso dichiarazioni della razione cilena secondo cui la Danimarca aveva riconosciuto il nuovo governo cileno. Egli ha detto: «Noi respingiamo formalmente il modo in cui si è instaurato il nuovo regime cileno perché questo dovrebbe rispettare le più elementari regole delle nazioni civili».

Le testimonianze sulle torture

STOCOLMA, 22. Due cittadini svedesi, Henrik Jambell, un ingegnere di 21 anni, e Claes Croner, un economista di 35 anni, rilasciati dai militari cileni su intervento dell'ambasciatore svedese, hanno raccontato di avere visto uccidere e torturare numerose persone nello stadio di Santiago dove erano stati rinchiusi con molti altri prigionieri politici.

Giovedì all'Avana manifestazione per Allende e per il Cile

CITTA' DEL MESSICO, 22. La vedova del presidente Allende, signora Hortensia, si recerà la settimana prossima all'Avana dove giovedì 27 settembre si svolgerà una manifestazione nel corso della quale il primo ministro cubano Fidel Castro renderà omaggio al popolo cileno e a Salvador Allende. L'ha annunciato nel corso di una conferenza stampa la stessa signora Allende.

La funzione della personalità nella storia

Riforma sociale o rivoluzione?

Quaderni del carcere